



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO  
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

**Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 15050 - Data adozione: 25/09/2018**

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 -  
Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 " Gestione della risorsa idrica  
per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.  
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18  
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/09/2018

Numero interno di proposta: 2018AD016903

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1381 del 11/12/2017 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 5.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 14/11/2017 C(2017)7705 final;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 715 del 25/06/2018 che approva la proposta di modifica della versione 5.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea per avviare la fase di negoziazione formale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 18/09/2018 che ha preso atto della versione 6.1 del PSR 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 22 agosto 2018 C(2018)5595;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 – Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15/06/2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 3.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l'Allegato B, che costituisce parte integrante dell'atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1046 del 24/09/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2018”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 21 giugno 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria”;

Richiamata la Decisione di Giunta n. 2 del 30 luglio 2018 “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018/20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari” ed in particolare l'allegato A (procedura 330) in cui è previsto che il bando in oggetto esca nel mese di settembre con una dotazione finanziaria che ammonta a 5 milioni di euro, condizionata all'approvazione da parte della Commissione Europea della quinta modifica al PSR della Regione Toscana - versione 5.1;

Preso atto che con la Deliberazione di Giunta n. 1046 del 24 settembre 2018 è stato stabilito che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 – annualità 2018 ammonta a 5 milioni di Euro non più condizionata a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea della quinta modifica al PSR della Regione Toscana – versione 5.1 avvenuta con propria decisione C(2018)5595 del 22/8/2018;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria del tipo di operazione oggetto del bando e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Preso atto che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al tipo di operazione 4.1.4 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Preso atto che la DGR n. 1046/2018 dà mandato alla Responsabile del Settore “Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole” di procedere all'emissione del bando attuativo della sottomisura 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2018”, secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta tenuto conto anche degli esiti delle verifiche con le Autorità di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale, del Distretto Idrografico del Fiume Serchio e del Distretto Idrografico del Fiume Po in merito al soddisfacimento del paragrafo 2 dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Preso atto che le Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale e del Distretto Idrografico del Fiume Serchio, con pec acquisita agli atti, hanno comunicato che in via generale l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi dei loro Piani di Gestione delle

acque e sono coerenti con il programma di misure per il settore agricolo precisando che, in ogni caso gli interventi proposti dovranno essere progettati e realizzati con modalità tali da non produrre impatti sui corpi idrici ed aree eventualmente interessate ed essere conformi alle discipline attuative afferenti agli atti di pianificazione di questa autorità;

Ritenuto opportuno recepire nel bando del tipo di operazione 4.1.4 – annualità 2018 la precisazione dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Settentrionale e del Distretto Idrografico del Fiume Serchio;

Preso atto che l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Centrale, con pec acquisita agli atti, ha confermato che le tipologie di investimento concorrono al raggiungimento degli obiettivi del suo Piano di Gestione delle acque e sono coerenti con il programma del Piano di gestione stesso prescrivendo che per le tipologie di intervento “A.4 – Reti aziendali per l’adduzione/distribuzione dell’acqua e impianti di irrigazione” e “A.5 – Miglioramento di reti aziendali per l’adduzione/distribuzione dell’acqua e impianti di irrigazione” la coerenza è condizionata alla dimostrabilità del risparmio idrico indicata dallo stesso Regolamento n. 1305/2013 e riportata anche nello specifico bando del PSRN 2014-2020;

Ritenuta soddisfatta la condizione del risparmio idrico richiesta dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Centrale dal momento che per gli interventi di miglioramento di un impianti di irrigazione o di un elemento dell’infrastruttura di irrigazione il bando in oggetto fissa, ai fini della loro ammissibilità, un risparmio idrico potenziale minimo in coerenza con quanto previsto dall’art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal PSR della Regione Toscana 2014-2020;

Ritenuto opportuno non tener conto delle disposizioni contenute nel bando 4.3.1 – Investimenti in infrastrutture irrigue del PSRN dal momento che quest’ultimo ha come beneficiari gli enti irrigui ed esclude in modo esplicito le aziende agricole, singole ed associate, che sono le uniche beneficiarie del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4;

Ritenuto opportuno considerare soddisfatte le condizioni riportate al paragrafo 2 dell’art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013 anche per l’Autorità di Gestione del Fiume Po dal momento che con loro PEC, acquisita agli atti, comunicano che *“il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po riguarda tutti i corpi idrici del bacino del fiume Po e non contiene corpi idrici della Regione Toscana essendo stato elaborato ed adottato in un momento precedente all’entrata in vigore della legge 28/12/2015, n. 221. I pochi comuni toscani che afferiscono al bacino del fiume Po rappresentano una superficie trascurabile e non sono stati pertanto ritenuti significativi ai fini delle analisi condotte per il Pdg Po 2015. Pertanto per le informazioni richieste per i corpi idrici della Regione Toscana che ricadono nei territori trasferiti al distretto idrografico del fiume Po ex L. 221/2015 si rimanda a quanto contenuto nel Piano di Gestione del distretto idrografico dell’Appennino settentrionale in attesa dell’emanazione del D.P.C.M di cui all’art. 63 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e smi e degli specifici accordi che definiranno le modalità di trasferimento dei dati e delle informazioni tecniche relativi ai bacini che sono stati trasferiti così come disposto dall’art. 12, comma 8, del Decreto del 25/10/2016”*;

Preso atto che le Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Settentrionale, del Distretto Idrografico del Fiume Serchio, con propria pec acquisita agli atti, hanno fornito l’elenco di corpi idrici superficiali e/o sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti la quantità d’acqua nei pertinenti loro Piani di Gestione delle Acque, riportato nell’Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;

Preso atto della pec, acquisita agli atti, con la quale il Settore “Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’Acqua” della Direzione “Difesa del Suolo e protezione civile” della Regione Toscana ha

fornito l'elenco di corpi idrici superficiali e/o sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti la quantità d'acqua nei pertinenti Piani di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale e del Distretto idrografico del Fiume Po, riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;

Visto l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2018";

Ritenuto opportuno disporre, con il presente atto, l'approvazione del sopra citato allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - annualità 2018";

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa, nella Delibera di Giunta Regionale con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell'esito della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domanda di aiuto per il tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole", con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2018";

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato il tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 13,00 del giorno 30 novembre 2018;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sul tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" ai fini della predisposizione della graduatoria;

4. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita."

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

A

*Bando 414\_2018*

*ce5749006685ff22e41e6dd18af3a61a15de58d41533948f8bf170850f2a93ca*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**